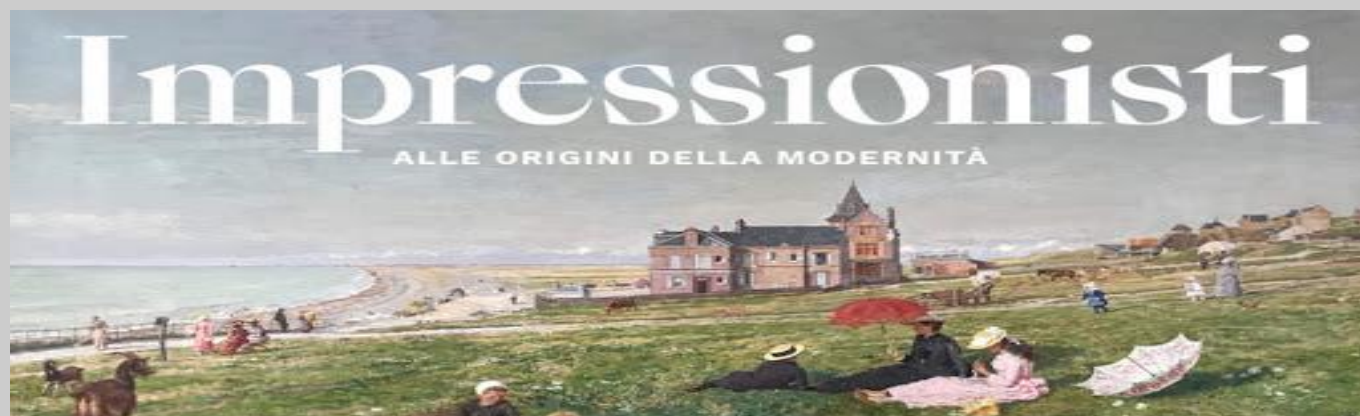


Domenica 19 settembre al MAGA di Gallarate

I grandi artisti dell'Impressionismo svelano i segreti del secondo '800



In mostra ci sono più di 180 opere dei maggiori esponenti della pittura francese ed italiana del secondo Ottocento. Spaziando da Gericault a Corbet, da Manet a Renoir, da Monet a Cezanne, a Gauguin, a Boldini a De Nittis. Autentici capolavori provenienti da collezioni pubbliche e private riuniti per l'occasione. La mostra «Impressionisti. Alle origini della modernità» dà particolare lustro al Museo MAGA di Gallarate (VA), che ha pensato a un grande progetto per rilanciarsi dopo questo lungo periodo buio.

Nel pomeriggio visita guidata con Erica Deponti ad alcune eccellenze artistiche di Gallarate: la Basilica di Santa Maria Assunta, edificata sull'area di due antiche chiese tra il 1856 e il 1861. E poi la chiesa di San Pietro, la più antica di Gallarate, costruita dai Maestri Comacini a partire dall'XI secolo.

Informazioni

Domenica 19 settembre, partenza alle ore 8 ca. dallo Stadio di Piacenza; viaggio in pullman GT (con capienza massima come previsto dalle disposizioni ministeriali alla data della gita); pranzo libero; rientro in città per cena.

Per partecipare alla gita è necessario essere in possesso del "Green Pass".

Costo 59 euro (minimo 30 partecipanti), comprensivi di viaggio in pullman; **al mattino:** ingresso e visita guidata (divisi in piccoli gruppi) alla mostra «Impressionisti. Alle origini della modernità» con dotazione di auricolari; **nel pomeriggio:** visita guidata del centro cittadino con dotazione di auricolari. **Assicurazione infortuni e RCT con iscrizione alla EITEL: 6,50 euro validità un anno.**

Prenotazioni (fino a esaurimento posti):

> 50&Più Turismo, Bonini cell. 3405040628 email: 50epiu.pc@50epiu.it

> Associazione Culturale I Mille Tesori APS, Canni cell. 3356172773

con versamento della quota entro il 5 settembre